

Proteggere le foreste

Conservazione delle foreste

L'intervento dell'uomo altera i cicli naturali di ricostituzione dell'ambiente forestale, ne modifica la struttura e la composizione in termini di specie.

Sebbene la superficie forestale sia aumentata nel corso del 20° secolo, è diminuita la quantità di foreste allo stato naturale. In una foresta utilizzata per la produzione di legname, viene generalmente favorita la crescita di una specie (spesso pino silvestre o abete rosso nel caso della Finlandia) e si tende all'eliminazione delle altre. Inoltre, attraverso l'abbattimento periodico, viene abbreviata la vita degli alberi ed eliminato il legno morto.

Ne risulta una foresta tendenzialmente con una sola specie di alberi coetanei e sensibilmente più giovani rispetto a quelli delle foreste allo stato naturale. Tuttavia, il rimboschimento riduce l'impatto delle industrie legate allo sfruttamento del legno e permette la salvaguardia di altre foreste naturali, influenza positivamente il clima, il sistema idrico e il ciclo dell'acqua e, in generale, la qualità della vita.

Turismo e parchi naturali

Il turismo offre le meraviglie di una regione selvaggia, incontaminata, unica nella sua bellezza, e produce occupazione e servizi.

Numerosi parchi naturali garantiscono al turista amante della natura, paesaggi unici e luoghi ancora incontaminati, e diversi impianti sportivi disseminati in tutto il mondo assicurano sport invernali. La Finlandia ha 30 parchi nazionali che occupano un'area di circa 7000 chilometri quadrati. Sommando altre riserve naturali, il totale delle aree protette raggiunge circa 29000 chilometri quadrati, cioè quasi il 9% della superficie totale della Finlandia. La Svezia ha 25 parchi nazionali che coprono circa 6000 chilometri quadrati e riserve naturali per circa 26000 chilometri quadrati. Tutte queste aree protette in totale ricoprono circa il 7% dell'area totale della Svezia.